

Il made in Italy è servito

Le strategie di un fondo di Arca che punta sulle eccellenze tricolori

A cura di

Pieremilio Gadda

Non c'è solo lo spread in rialzo, tornato a veleggiare a quota **280** punti base.

A complicare il quadro sui mercati nelle ultime settimane ci sono state anche le complicate relazioni con l'Europa e i rischi di un declassamento dell'Italia da parte di **Moody's** e **Standard&Poor's**, che porterebbe il giudizio sul merito di credito della Penisola solo un gradino sopra il livello speculativo, con inevitabili ricadute su molti asset della Penisola.

Gestori vincenti

Nonostante tutti questi fattori che hanno messo la borsa di nuovo in fibrillazione e fatto perdere al **Ftse Mib** cinque punti percentuali nel 2018 (dati al 1 ottobre), i migliori gestori azionari specializzati sull'Italia sono riusciti a consegnare performance positive negli ultimi 12 mesi. A guidare la classifica dei fondi più performanti di questa categoria è **Arca Economia Reale**

Equity Italia, gestito da **Settimio Stigliano** ed **Elia Kuhnreich**.

Il fondo investe principalmente in azioni di emittenti italiani a media e piccola capitalizzazione. Attraverso questo strumento, spiegano i money manager di **Arca Sgr**, è possibile prendere posizione sulle società "che rappresentano la struttura portante del tessuto produttivo italiano, le piccole e medie imprese, più dinamiche e reattive rispetto alle grandi aziende, leader

nei rispettivi mercati e spesso votate all'esportazione. Sono società su cui puntare soprattutto in uno scenario,

come quello attuale, di tassi a zero, elevata volatilità e bassa crescita.

Campioni nazionali

Le cosiddette multinazionali tascabili possono cogliere le opportunità offerte da nicchie specifiche di mercato, hanno bassa correlazione con il ciclo economico mondiale, incarnano storie di eccellenza e operano in situazioni

di non elevatissima concorrenza a livello globale". Tra le prime posizioni in portafoglio compaiono non a caso proprio alcuni piccoli campioni italiani con una forte presenza internazionale, come **Interpump**, **Amplifon**, **Ima** e **Reply**, accanto ad altri nomi noti come **Marr**, **Tamburi Investments**, **Datalogic** e **Ansaldo**.

Vantaggi fiscali

Il fondo evidenzia un netto sovrappeso sui settori industriale (**28,6%**), salute (**18,4%**) e tecnologia (**15,2%**), bilanciati da un sottopeso rilevante sulla finanza, che vale 11 punti percentuali, contro il **34,8%** del Ftse Mib. Il fondo è **Pir compliant**: rispetta i requisiti previsti dalla normativa sui piani individuali di risparmio in termini di asset allocation. Dà quindi accesso ai relativi vantaggi fiscali (l'esenzione dalle imposte sui rendimenti e sulle successioni), a chi mantiene l'investimento per più di cinque anni. **A**